



## Osservatorio Turistico del Biellese: in provincia il 2% delle presenze. Zegna: "E' l'inizio di un cammino", FOTO



Zegna: "C'è ancora molto da lavorare"



Osservatorio Turistico del Biellese: in provincia il 2% delle presenze. Zegna: "E' l'inizio di un cammino"

Il Biellese rappresenta circa il 3% dell'offerta ricettiva regionale e, sebbene nel 2021 abbia registrato rispetto al 2020 un incremento maggiore del tasso di crescita regionale, rispetto a 10 anni fa tale offerta è cresciuta meno del totale regionale. E' quanto è emerso oggi giovedì 14 luglio al Museo del Territorio di Biella alla presentazione ufficiale del nuovo Osservatorio Turistico del Biellese, frutto del protocollo d'intesa siglato tra VisitPiemonte-Regional Marketing and Promotion, Unioncamere Piemonte, l'ATL Biella Valsesia Vercelli e la Fondazione Biellezza.

L'incontro, moderato da Lucilla Incorvati, giornalista de Il Sole 24 ore, è stato aperto dal saluto di Barbara Greggio, Assessore al Turismo della Città di Biella, e ha visto la partecipazione di Vittoria Poggio, Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte; Pier Giorgio Fossale, Presidente ATL Biella Valsesia Vercelli; Carolina Tosetti, Consigliere ATL Biella Valsesia Vercelli; Paolo Zegna, Presidente



Fondazione Biellezza; Fabio Ravanelli, Presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e Beppe Carlevaris, Presidente del Cda di Visitpiemonte.



"Il momento di presentazione di oggi rappresenta un'occasione importante per ascoltare e acquisire i primi risultati del lavoro avviato dell'Osservatorio Turistico del Biellese, punto di partenza della partnership tra VisitPiemonte DMO, Unioncamere Piemonte, ATL Biella Valsesia Vercelli e Fondazione Biellezza – sottolinea l'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte, Vittoria Poggio –. La Regione Piemonte sostiene pienamente questa collaborazione, che ha permesso di costituire un gruppo di lavoro divenuto "luogo" importante per l'interpretazione del fenomeno turistico del Biellese e per la programmazione strategica della singola destinazione".

"Spero che questo lavoro che ha richiesto veramente un processo molto lungo rappresenti un punto di partenza", ha affermato la consigliera Ati Biella Vercelli Valsesia Carolina Tosetti. Della stessa idea Paolo Zegna, Presidente Fondazione Biellezza: "Vogliamo convertirci, diventare un territorio turistico - ha esordito il presidente - dobbiamo vederla come un'opportunità. E come un'azienda dobbiamo vedere le cose in termini positivi e negativi, analizzare i dati. Il Biellese ha ancora molto da lavorare. Oggi rappresentiamo appena il 2% delle presenze in Piemonte, troppo poche. Siamo orgogliosi di cosa siamo e dobbiamo iniziare questo nuovo cammino".



A entrare nel dettaglio è stata in un collegamento da remoto Sarah Bovini dell'Ufficio Studi di Unioncamere Piemonte. I movimenti turistici nel Biellese rappresentano circa il 2% dei movimenti turistici regionali e nel 2021 hanno registrato oltre 81.000 arrivi e circa



189.000 pernottamenti; il Distretto Turistico dei Laghi raccoglie il 22% degli arrivi e il 28% dei pernottamenti, mentre il territorio di Langhe Monferrato Roero il 13% degli arrivi e il 10% delle presenze regionali. Dal punto di vista dei mercati di provenienza, circa l'80% dei movimenti turistici risulta di provenienza italiana: i principali bacini si ritrovano nel turismo interno regionale e poi nella Lombardia e Emilia Romagna che insieme rappresentano poco meno del 70% degli arrivi e il 66% dei pernottamenti consuntivati nella quota nazionale. Guardando ai mercati esteri, i principali Paesi di provenienza sono Germania, Svizzera, Francia, Paesi Bassi e Belgio e Olanda che rappresentano insieme il 70% degli arrivi esteri e il 61% delle presenze.

In Piemonte il complessivo dei punti di interesse monitorati è pari a 39.900; seguono Langhe Monferrato Roero con 4.900, e Distretto Turistico dei Laghi, 3.400. Il Biellese conta 1.600 punti. I punti di interesse del Biellese sono circa un terzo del numero delle Langhe Monferrato Roero e poco meno della metà di quelli del Distretto Turistico dei Laghi. La ristorazione è il comparto del Biellese che possiede la quantità più alta di punti di interesse monitorati: 910. Per la ristorazione i punti di interesse monitorati per il Piemonte sono 24.600, per Langhe Monferrato Roero, 2.600, e per il Distretto Turistico dei Laghi, 1.500.



Punto a favore del territorio: nella ricettività la Città di Biella registra un valore del sentiment maggiore rispetto alle altre città: 90/100; segue Bergamo, 87,3/100. Per la ristorazione presenta un valore pari a 86,9/100 e seguono Ljubljana con 88,2/100 e Bergamo con 87,3/100. Nelle attrazioni Ljubljana detiene la leadership, 91,5/100, seguita da Bergamo, 90,9/100. Città di Biella presenta un valore analogo, pari a 90,8/100.

"Il turismo biellese ha rappresentato in ogni caso una certa capacità di resilienza - ha affermato in rappresentanza del sistema camerale piemontese Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte - . Solo il 36% degli intervistati italiani hanno detto di sapere dove si trova il Biellese, ma l'88% di quelli che lo conoscono ne sono rimasti soddisfatti. Significa che con una buona promozione si può migliorare, ci sono margini di crescita inespressi che vanno valorizzati".

